



|  |
| --- |
| AREA  SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVAZIONE  CIRCOLARE N. 15981 |

**SVILUPPO D’IMPRESA: Bando “Fabbrica intelligente, Agrifood e Scienze della vita”**

**IN SINTESI**

**Il Mise ha approvato le modalità di accesso al bando per progetti di ricerca e sviluppo con procedura valutativa negoziale tramite gli Accordi per l'innovazione, nei settori applicativi della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI): “*Fabbrica intelligente”; “Agrifood” e “Scienze della vita”*. Sono disponibili oltre 560 milioni di euro. A partire dal 27 novembre 2018 sarà possibile presentare le proposte progettuali.**

**COMMENTO**

**L’intervento agevolativo, istituito con decreto** [**ministeriale 5 marzo 2018**](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/DM-5-marzo-2018.pdf)**, risulta coerente con la normativa comunitaria riguardante la programmazione 2014-2020 dei fondi di sviluppo e di investimento europei e in particolare con la con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI). Tale strategia individua specifiche aree tematiche prioritarie di intervento che riflettono un elevato potenziale imprenditoriale in termini di posizionamento competitivo, in grado di rispondere alle opportunità emergenti e ai futuri sviluppi del mercato. Il bando ha come obiettivo quello di rilanciare la competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese.**

**ALLEGATI**

**Allegato 1 - Decreto** [**ministeriale 5 marzo 2018**](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/DM-5-marzo-2018.pdf)

**Allegato 2 - Decreto direttoriale 27 settembre 2018**

**Prot. N. 1430**

**Circolare N. 15981 Roma, 5 ottobre 2018**

**Redatta da: Area Sviluppo sostenibile e innovazione**

**Roberta Pierguidi Corso Vittorio Emanuele II, 101 – 00186 Roma**

**Tel: 06 6852.215 Tel. 06 6852.393**

**e-mail:** [**roberta.pierguidi@confagricoltura.it**](mailto:roberta.pierguidi@confagricoltura.it) **e-mail:** [**areambiente@confagricoltura.it**](mailto:areambiente@confagricoltura.it)

**SVILUPPO D’IMPRESA: Bando “Fabbrica intelligente, Agrifood e Scienze della vita”**

***Sedi regionali e provinciali di Confagricoltura***

***Federazioni Nazionali di Prodotto***

***Federazioni Nazionali di Categoria***

***Anga***

***Agriturist***

***Fai***

***Confagricoltura Donna***

***Enti Aderenti***

***Loro Sedi***

Con **decreto ministeriale del 5 marzo 2018**, il Mise ha previsto la concessione di agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) relativi a **“*Fabbrica intelligente”; “Agrifood” e “Scienze della vita”***.

L'intervento è finanziato con **562,7 milioni di euro**, di cui 440,1 milioni a valere sull’Asse I del [PON Imprese e Competitività 2014-2020](https://www.fasi.biz/it/programmi/program/59-mse-programma-operativo-nazionale-pon-imprese-e-competitivita-2014-2020.html)e 122,6 milioni a valere sul [Fondo per la crescita sostenibile](https://www.fasi.biz/it/programmi/program/4-fondo-per-la-crescita-sostenibile-dl-83-2012.html). Le risorse così ripartite:

* 287,6 milioni di euro alle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);
* 100 milioni di euro alle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna);
* 175,1 milioni di euro alle restanti Regioni più sviluppate.

La ripartizione dei fondi per settore applicativo, invece, prevede:

* 225,1 milioni euro al settore **Fabbrica intelligente[[1]](#footnote-1)**;
* 225,1 milioni euro al settore **Agrifood[[2]](#footnote-2)**;
* 112, 5 milioni euro al settore **Scienze della vita[[3]](#footnote-3)**.

L’intervento agevolativo verrà attuato secondo due differenti procedure:

* **valutativa a sportello** per i progetti con costi ammissibili compresi tra 800 mila e 5 milioni di euro, nelle Regioni meno sviluppate e in transizione;
* **valutativa negoziale** prevista per gli Accordi per l’innovazione, per i progetti con costi ammissibili compresi tra 5 e 40 milioni di euro da realizzare sull'intero territorio nazionale.

Con il **decreto direttoriale del 27 settembre 2018** il Mise ha approvato le modalità di accesso al bando per progetti di ricerca e sviluppo con **procedura valutativa negoziale tramite gli Accordi per l'innovazione.** Il provvedimento relativo, invece, alle modalità di accesso alla procedura a sportello è atteso a breve.

**Ambito di applicazione**

Gli Accordi per l'innovazione devono essere diretti a sostenere, attraverso la realizzazione di uno o più progetti, attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali nell’ambito dei settori applicativi Fabbrica intelligente, Agrifood e Scienze della vita. Il decreto specifica che deve trattarsi di **interventi di rilevante impatto tecnologico,** in grado di incidere sulla capacità competitiva delle imprese anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale

**Soggetti ammissibili**

I soggetti ammissibili sono le imprese industriali di qualsiasi dimensione, con almeno due bilanci approvati, e i centri di ricerca. Nel caso delle imprese agro-industriali sono ammesse quelle che svolgono prevalentemente attività industriale.

Il decreto ammette la presentazione congiunta, fino ad un massimo di cinque soggetti co-proponenti, e in questo caso possono beneficiare delle agevolazioni anche gli organismi di ricerca e, limitatamente ai **progetti afferenti al settore applicativo “*Agrifood*”, anche le imprese agricole** (ai sensi del 2135 c.c.).

I progetti congiunti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione (per esempio consorzio e accordo di partenariato).

**Progetti ammissibili**

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di **attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale,** strettamente connesse tra di loro in relazione all’obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di **nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti**, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali nell’ambito dei settori applicativi “*Fabbrica* *intelligente*”, “*Agrifood*” e “*Scienze della vita*”.

Ai fini dell’ammissibilità alle agevolazioni, i progetti di ricerca e sviluppo devono:

* essere realizzati nell’ambito di una o più delle Regioni meno sviluppate, nelle Regioni in transizione e nelle Regioni più sviluppate;
* riguardare **uno solo dei settori applicativi** della Strategia nazionale di specializzazione intelligente “*Fabbrica intelligente*”, “*Agrifood*” o “*Scienze della vita*”;
* prevedere spese e costi ammissibili superiori a euro 5 milioni di euro e fino a 40 milioni di euro;
* essere avviati successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale e avere una durata non superiore a trentasei mesi.

**Spese ammissibili**

Le spese e i costi ammissibili devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso e sono quelli relativi a:

* il personale dipendente del soggetto proponente;
* gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
* i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l’attività del progetto di ricerca e sviluppo;
* le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del venticinque per cento dei costi diretti ammissibili del progetto;
* i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un’adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al progetto agevolato. Inoltre, i costi per attività di sviluppo sperimentale (SS) devono essere rilevati separatamente da quelli per attività di ricerca industriale (RI).

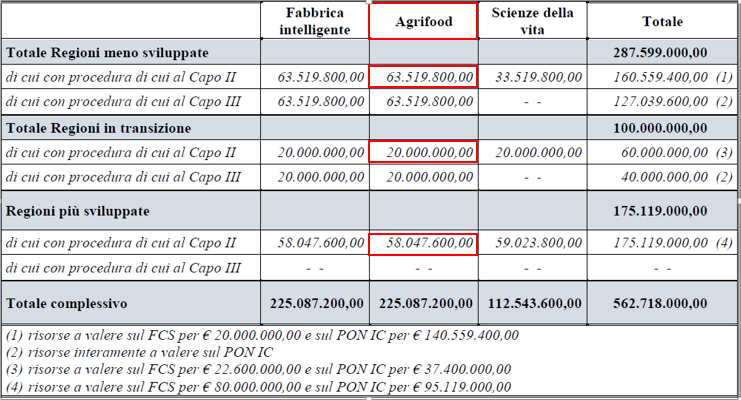
**Agevolazioni concedibile**

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **contributo diretto alla spesa,** eventualmente integrato dal finanziamento agevolato, per un importo definito nell’ambito della fase di negoziazione. Le Regioni, le Province Autonome e le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate cofinanziano l’Accordo mettendo a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla concessione di un contributo diretto alla spesa o, in alternativa, di un finanziamento agevolato per una percentuale almeno pari al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi.

Il **finanziamento agevolato** ha durata compresa tra uno e otto anni, oltre un periodo di preammortamento fino all’ultimazione del progetto e, comunque, nel limite massimo di tre anni decorrenti dalla data del decreto di concessione. Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20% del tasso di riferimento, vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione europea.

**Risorse disponibili**

Nella tabella seguente le risorse disponibili per i progetti del settore *Agrifood* con **procedura valutativa negoziale:**



**Modalità e termini per la presentazione della proposta progettuale**

Per quanto riguarda l'accesso alla procedura, la proposta progettuale deve essere trasmessa, esclusivamente in via telematica, **dalle ore 10.00 alle ore 19.00** (di tutti i giorni lavorativi), a partire **dal 27 novembre 2018**, utilizzando la procedura disponibile nel sito internet [https://fondocrescitasostenibile.mcc.it](https://fondocrescitasostenibile.mcc.it/), fino all'esaurimento delle risorse finanziarie.

Nel caso in cui la verifica di natura tecnica si concluda con esito negativo, il Ministero provvede a comunicare l’esito all’impresa. Laddove invece l'esito sia positivo, si procede alla sottoscrizione dell’Accordo per l'innovazione, anche in assenza del cofinanziamento da parte di Regioni, Province Autonome e altre amministrazioni pubbliche.

Le domande di agevolazione, invece, dovranno essere presentate per ciascun progetto nei termini stabiliti dall’Accordo stesso, sempre utilizzando la piattaforma del soggetto gestore MCC (Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale).

La procedura di compilazione guidata è resa disponibile nel sito internet del soggetto gestore MCC a partire dal 5 novembre 2018.

Cordiali saluti

Donato Rotundo

1. Tale settore fa riferimento a soluzioni tecnologiche destinate all’ottimizzazione dei processi produttivi e di automazione industriale, alla gestione integrata della logistica in rete, alle tecnologie di produzione di prodotti realizzati con nuovi materiali, alla meccatronica, alla robotica, all’utilizzo di tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC) avanzate per la virtualizzazione dei processi di trasformazione e a sistemi per la valorizzazione delle persone nelle fabbriche. [↑](#footnote-ref-1)
2. Tale settore fa riferimento a soluzioni tecnologiche per la produzione, la conservazione, la tracciabilità e la qualità dei cibi, relativo ai comparti produttivi riconducibili all’agricoltura e alle attività connesse, alle foreste e all’industria del legno, all’industria della trasformazione alimentare e delle bevande, all’industria meccano-alimentare, del packaging e dei materiali per il confezionamento. [↑](#footnote-ref-2)
3. Tale settore fa riferimento a tutte le discipline rivolte allo studio della materia e delle specie viventi, dai livelli elementari agli organismi superiori, all’uomo, agli animali, alle piante. [↑](#footnote-ref-3)